

Protocollo di intesa tra i Comuni di Lugo, Faenza, Ravenna e la Fondazione Casa di Oriani e la Provincia di Ravenna per la costituzione di un progetto pilota sperimentale per l'organizzazione di un servizio di prestito interbibliotecario settimanale da svolgersi tra la biblioteca Classense, la biblioteca della Fondazione Casa di Oriani, la biblioteca Trisi e la biblioteca Manfrediana

TRA

il **COMUNE DI LUGO**, codice fiscale 00362690398 legalmente rappresentato da Giovanni Barberini, il quale interviene nella sua qualità di responsabile dell'Area Servizi alla Città, Servizio Culturali, Sport e Eventi in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 08/04/2021

il **COMUNE DI FAENZA**, codice fiscale 00357850395 legalmente rappresentato da Benedetta Diamanti, la quale interviene nella sua qualità di dirigente del settore Cultura, Turismo e Promozione Economica in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 21/04/2021

il **COMUNE DI RAVENNA**, codice fiscale 00354730392 legalmente rappresentato da Maurizio Tarantino, il quale interviene nella sua qualità di dirigente U.O. Politiche e Attività Culturali, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Biblioteca Classense n. 5 del 20/04/2021

la **FONDAZIONE CASA DI ORIANI**, codice fiscale 80004320398 legalmente rappresentato dal prof. Sandro Rogari, il quale interviene nella sua qualità di Presidente, in esecuzione della deliberazione del Presidente della Fondazione n. 1 del 14/04/2021

la **PROVINCIA DI RAVENNA**, in qualità di ente gestore della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, codice fiscale 00356680397, legalmente rappresentato da Silvia Bassani, la quale interviene nella sua qualità di dirigente del Settore Risorse Finanziarie Umane e Reti, in esecuzione dell'Atto del Presidente n. 47 del 15/04/2021.

PREMESSO CHE:

- negli oltre trenta anni di vita della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino è spesso comparso nell'agenda delle priorità il tema di un approccio condiviso in tema di acquisizione, conservazione e circolazione dei documenti delle collezioni correnti, al fine di offrire ai cittadini del territorio un servizio ad alto valore aggiunto in quanto a disponibilità documentaria, nonché di ottimizzare gli acquisti secondo un modello coordinato;
- negli ultimi anni, sulla base delle esigenze espresse dalle biblioteche aderenti alla Rete, il problema ha acquisito un carattere di particolare rilevanza, in considerazione degli spazi sempre più ridotti a disposizione e di stanziamenti sui capitoli di bilancio dei comuni per acquisto documenti sempre più esigui;
- viste le esperienze positive ormai consolidate sia in Emilia Romagna che in altre regioni italiane in merito alla circolazione di documenti tra comuni della stessa provincia, attuata attraverso servizi dedicati.

CONSIDERATO CHE:

- la consistenza del patrimonio delle biblioteche della Romagna è particolarmente ricca;
- è opportuno rafforzare le strategie condivise di gestione del patrimonio documentario;
- il costo del servizio di prestito interbibliotecario richiesto all'utente, finalizzato alla mera copertura delle spese di spedizione, è sostenuto e in molti casi si è rilevato addirittura pari o maggiore del costo del volume, comportando conseguentemente il depotenziamento del servizio stesso;
- molti utenti delle biblioteche coinvolte manifestano interesse nei confronti dei documenti presenti in particolare modo nelle biblioteche comunali di Ravenna e di Faenza, essendo queste di maggiori

dimensioni;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le biblioteche comunali Classense di Ravenna, Manfrediana di Faenza, Trisi di Lugo e la biblioteca della Fondazione Casa di Oriani di Ravenna concordano nell'attivare un servizio sperimentale di prestito interbibliotecario settimanale tra le biblioteche, al fine di favorire e incrementare la circolazione dei documenti tra le suddette biblioteche e venire così incontro alle esigenze espresse dai cittadini, di fruire di collezioni più vaste per il soddisfacimento delle proprie esigenze culturali ed informative.

Art. 2

Il servizio di prestito verrà effettuato un giorno a settimana, tendenzialmente il venerdì mattina tra le ore 9 e 12,30 circa, attraverso un mezzo comunale del Comune di Lugo. Il Comune di Lugo, in veste di comune capofila in questa fase sperimentale, metterà altresì a disposizione, senza oneri per gli altri enti, tutte le risorse umane e strumentali necessarie per l'attuazione del suddetto servizio, nello specifico:

- auto del comune per il trasporto dei documenti
- personale di cooperativa che si occuperà del carico/scarico dei documenti e della conduzione del veicolo tra i comuni di Lugo, Ravenna e Faenza
- scatole in plastica con coperchio rigido per il trasporto in sicurezza dei documenti
- carrello pieghevole per il trasporto delle casse.

Art. 3

Le quattro biblioteche aderenti al progetto pilota si impegnano a:

- inviare e gestire le richieste di prestito interbibliotecario in modo tempestivo attraverso il software gestionale Sebina Next in uso nella Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino
- collocare in tempo utile i documenti richiesti suddividendoli nelle casse preposte per il servizio in base alla destinazione
- ricavare uno spazio all'interno della biblioteca idoneo al carico e allo scarico delle casse
- la biblioteca Oriani nello specifico si impegna a recapitare i propri volumi presso i locali della biblioteca Classense quale unico punto di ritiro/consegna per Ravenna.

Art. 4

La Provincia di Ravenna, in qualità di ente gestore della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino si impegna a:

- promuovere la nuova organizzazione del servizio, anche in virtù di una sperimentazione prodromica ad un potenziale allargamento del servizio ad altre biblioteche della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino.
- fornire assistenza tecnico biblioteconomica ai bibliotecari per la gestione del servizio nell'applicativo Sebina Next.
- Fornire formazione al nuovo personale delle biblioteche dedicato alla gestione del prestito interbibliotecario.

Art. 5

Potranno essere ammessi al prestito interbibliotecario oggetto del presente Protocollo tutti i documenti ammessi al prestito nelle biblioteche, compresi i DVD, ad eccezione di:

- periodici
- novità editoriali pubblicate negli ultimi sei mesi ed acquisite dalle biblioteche

Art. 6

Sono consentite a ogni utente al massimo tre richieste simultanee a ciascuna biblioteca aderente al Protocollo.

Un utente non può effettuare nuove richieste se ha ritardi sui prestiti interbibliotecari presso le biblioteche aderenti e non può avere più di tre prestiti simultanei sulla sua tessera per ogni biblioteca aderente.

Art. 7

Il progetto pilota di circolazione di documenti partirà il 3 maggio 2021 e terminerà il 2 maggio 2022.

Prima del termine della suddetta scadenza le biblioteche aderenti al progetto, insieme alla Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, effettueranno una valutazione sulla convenienza del servizio, sia in termini di sostenibilità economica che di efficienza ed efficacia del servizio. Sulla base di tale valutazione gli enti sottoscrittori decideranno, con apposito atto, se proseguire il servizio ed eventualmente allargarlo ad altre biblioteche della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino. In caso di risposta affermativa si provvederà a riorganizzare il servizio procedendo ad una ripartizione delle competenze e dei costi da sostenere tra tutti i soggetti partecipanti al Protocollo.